

NUOVO DELFINO – CENTRO POLIFUNZIONALE DI COMUNITÀ

NOTA INFORMATIVA SULL'ITER

E IL VALORE DELL'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA

Percorso partecipativo e di co-progettazione 2024-2026

Nel corso dell'ultimo decennio, il rapporto tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore ha conosciuto un'evoluzione significativa. Accanto agli strumenti tradizionali di affidamento e di esternalizzazione, si sono progressivamente affermate forme di collaborazione fondate sulla condivisione della funzione amministrativa, orientate alla cura dell'interesse generale e alla valorizzazione delle risorse civiche presenti nei territori. In questo quadro si colloca l'esperienza del centro polifunzionale Nuovo Delfino di Rio Saliceto, che rappresenta un'applicazione concreta di modelli di governance partecipativa nella gestione di un bene rigenerato.

L'intervento, finanziato nell'ambito del Bando Rigenerazione Urbana 2021 della Regione Emilia-Romagna, non si esaurisce nel recupero dell'ex maglieria Delfino, ma assume come presupposto la possibilità che uno spazio pubblico acquisti valore e continuità d'uso attraverso un processo di costruzione condivisa. La rigenerazione urbana è intesa, in questa prospettiva, non solo come trasformazione fisica, ma come percorso che intreccia assetti spaziali, relazioni sociali e pratiche di corresponsabilità, in coerenza con il principio di sussidiarietà orizzontale richiamato dall'articolo 118 della Costituzione.

Il fondamento giuridico di tale impostazione è rintracciabile nel Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), e in particolare nell'articolo 55, che riconosce la co-programmazione e la co-progettazione come modalità ordinarie di relazione tra enti pubblici ed Enti del Terzo Settore. Questo impianto è stato ulteriormente chiarito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020, che ha ricondotto l'amministrazione condivisa a un procedimento complesso, non fondato su un rapporto sinallagmatico, ma sulla cooperazione tra soggetti diversi nella definizione e nell'attuazione di finalità di interesse generale.

A tale quadro nazionale si affianca la normativa regionale dell'Emilia-Romagna, che negli ultimi anni ha contribuito in modo rilevante alla strutturazione delle pratiche di amministrazione condivisa. La legge regionale n. 3 del 2023 ha rafforzato la legittimità e la riconoscibilità procedurale dei percorsi collaborativi tra enti locali ed Enti del Terzo Settore, offrendo criteri e strumenti utili a governarne le fasi attuative. Questa cornice è ulteriormente completata dalla legge regionale n. 15 del 2018 sulla partecipazione, che promuove il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle formazioni sociali nei processi decisionali pubblici, delineando un contesto coerente per pratiche amministrative orientate alla condivisione delle responsabilità e alla trasparenza delle scelte.

All'interno di questo assetto, il Comune di Rio Saliceto ha avviato un percorso che ha coinvolto la comunità locale fin dalle fasi iniziali, non come adempimento formale, ma come spazio di elaborazione collettiva dell'identità e delle funzioni del Nuovo Delfino.

La prima fase partecipativa, sviluppata attraverso la co-programmazione, ha consentito di chiarire una visione condivisa del Nuovo Delfino: non un contenitore di funzioni predeterminate, ma un dispositivo di sviluppo di comunità, pensato come luogo flessibile e aperto, capace di accogliere usi differenti e di adattarsi nel tempo ai bisogni emergenti, senza irrigidirsi in una configurazione settoriale o esclusiva.

Su questa base si innesta una seconda fase, di natura ibrida, che combina strumenti di co-progettazione e pratiche partecipative, orientata a tradurre tale visione in assetti operativi. È in questo passaggio che si rende necessaria una definizione puntuale di ruoli, responsabilità e modalità decisionali, al fine di rendere attuabile, in forma collaborativa, un modello di gestione coerente con i principi dell'amministrazione condivisa e capace di garantire nel tempo sostenibilità economica e tutela dell'interesse pubblico.

1. CONTESTO

Il progetto "Nuovo Delfino" nasce dall'intreccio tra rigenerazione urbana e rigenerazione sociale. L'Amministrazione comunale di Rio Saliceto ha avviato, a partire dal 2021, la riqualificazione dell'ex maglieria Delfino con un investimento complessivo di circa 2 milioni di euro, di cui 790.000 euro finanziati dalla Regione Emilia-Romagna tramite il Bando Rigenerazione Urbana 2021.

L'intervento non riguarda solo il recupero edilizio dell'immobile, ma la sua trasformazione in un'infrastruttura sociale stabile, destinata a ospitare attività culturali, sociali e civiche. Il progetto si fonda sul principio di sussidiarietà orizzontale (art. 118 della Costituzione) e assume come obiettivo la costruzione di uno spazio pubblico capace di attivare responsabilità condivise e partecipazione civica.

2. IL PERCORSO PARTECIPATIVO 2024: LA FASE DI CO-PROGRAMMAZIONE

2.1 Avvio e quadro di riferimento

Nel corso del 2024, parallelamente ai lavori di ristrutturazione dell'edificio, l'Amministrazione comunale ha promosso un percorso partecipativo ai sensi della Legge Regionale Emilia-Romagna n. 15/2018. Il percorso si è configurato come fase di co-programmazione, finalizzata a definire in modo condiviso l'identità e le modalità di funzionamento del futuro centro.

Con Delibera di Giunta n. 73 del 27 giugno 2024, il Comune ha presentato alla Regione il progetto partecipativo "Nuovo Delfino – Centro polifunzionale di comunità", avviato formalmente il 26 settembre 2024 e condotto con il supporto del Tecnico di Garanzia Regionale.

2.2 Obiettivi della co-programmazione

Il processo ha coinvolto cittadini, associazioni ed enti del territorio nella definizione di alcuni elementi fondamentali:

- l'identità del Nuovo Delfino come spazio polifunzionale di comunità;
- il modello di gestione ritenuto più coerente con le finalità pubbliche del progetto;
- i principi orientativi per l'utilizzo degli spazi;
- le modalità di coinvolgimento attivo della comunità nel tempo.

2.3 Esiti del percorso

Il percorso si è concluso con l'elaborazione delle Linee Guida per l'utilizzo, il funzionamento e la gestione del Nuovo Delfino, contenute nel Documento di Proposta Partecipata validato dal Tecnico di Garanzia Regionale (Protocollo N.0011995/2024 del 30/12/2024).

Le Linee Guida definiscono il Nuovo Delfino come uno spazio flessibile e adattabile, orientato alla coesione sociale e alla sperimentazione civica. I principi che ne orientano il funzionamento sono: **convivialità e socialità; intergenerazionalità; valorizzazione delle differenze culturali; accessibilità; sostenibilità ambientale ed economica; cooperazione tra soggetti diversi.**

È stato inoltre delineato un modello di gestione partecipativa basato sulla collaborazione tra quattro attori: Comune, soggetto gestore, partner con competenze specifiche e utilizzatori degli spazi. Il sistema di governance prevede tre livelli di coordinamento: Cabina di Regia, Consulta di Partecipazione e Assemblea dell'Impatto Comune.

2.4 Presa d'atto e indirizzi successivi

Con Delibera di Giunta n. 10 del 27 gennaio 2025, l'Amministrazione comunale ha preso formalmente atto degli esiti del percorso partecipativo, impegnandosi a operare in coerenza con le Linee Guida approvate.

Tali indirizzi sono stati ulteriormente approfonditi nel corso di tre incontri della Cabina di Regia (23 gennaio, 17 marzo e 16 aprile 2025), che hanno posto le basi per la successiva fase di co-progettazione.

3. DALLA CO-PROGRAMMAZIONE ALLA CO-PROGETTAZIONE (2025-2026)

3.1 Indirizzi strategici

Con Delibera di Giunta n. 46 del 30 aprile 2025, l'Amministrazione ha approvato gli "Indirizzi strategici per la co-progettazione finalizzata alla gestione del Nuovo Delfino". Gli indirizzi definiscono:

- i criteri di ammissibilità e valutazione dei soggetti interessati;
- le modalità di supporto dell'Amministrazione, articolate in fasi progressive;
- il quadro di riferimento vincolante costituito dalle Linee Guida del percorso partecipativo.

3.2 Avviso pubblico e manifestazioni di interesse

Con Determina Dirigenziale n. 189 dell'11 luglio 2025 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.

L'Avviso ha richiesto la presentazione di una proposta preliminare di valorizzazione del bene attraverso proposte di uso e di cura, del curriculum dell'ente, di una scheda di autovalutazione delle competenze e di un piano di sostenibilità economica.

3.3 Il tavolo di co-progettazione

Il tavolo di co-progettazione si è svolto tra ottobre e dicembre 2025 attraverso incontri tematici dedicati al modello gestionale, agli strumenti operativi e alla sostenibilità economica. È previsto un incontro conclusivo nel 2026. Il lavoro del tavolo è affiancato da momenti di confronto con la comunità, volti a garantire continuità con il percorso partecipativo del 2024 e a integrare le istanze emerse nella definizione operativa del progetto.

3.4 Scenari gestionali

Il confronto ha portato all'analisi di due modelli organizzativi ritenuti coerenti con gli indirizzi emersi:

- **co-attuazione plurisoggettiva**, basata su una convenzione unica tra Comune e una pluralità di Enti del Terzo Settore;
- **regia pubblica partecipata**, in cui il Comune mantiene il coordinamento generale e i partner operano attraverso Patti di Collaborazione.

4. IL NUOVO DELFINO COME DISPOSITIVO DI SVILUPPO DI COMUNITÀ

Il Nuovo Delfino non è concepito come un semplice spazio da assegnare in gestione, ma come un dispositivo pubblico orientato allo sviluppo di comunità. Il centro opera come luogo di attivazione di relazioni, corresponsabilità e competenze collettive, valorizzando il capitale sociale già presente sul territorio.

Le **funzioni principali** del centro riguardano:

- la dimensione aggregativa e relazionale;
- la produzione culturale e formativa;
- l'attivazione civica e la partecipazione;
- la cura condivisa del bene comune;
- il contributo alla rigenerazione del contesto urbano.

APPROFONDIMENTO

Cornice di riferimento

- **Normativa:** art. 55 D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), Linee guida MLPS 2021, Sentenza Corte Cost. 131/2020, LR 15/2018 (partecipazione) LR 3/2023 (amministrazione condivisa/terzo settore),
- **Strategia locale:** Nuovo Delfino come centro polifunzionale di comunità inserito nella rigenerazione urbana di Rio Saliceto.
- **Indirizzi politici:** Delibera di Giunta n. 46/2025 → gestione partecipativa, coesione sociale, innovazione civica.
- **Quadro tecnico:** Documento di Proposta Partecipata (DOCPP) e Linee guida + Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse

Cronistoria degli atti istituzionali

Percorso partecipativo 1° FASE (sett.-dic. 2024)

- Avvio del processo "Nuovo Delfino" nell'ambito del Bando L.R. 15/2018.
- **Tavolo di Negoziazione** con 10 realtà del territorio (fra cui: Fondazione Dopo di Noi, Cremeria, Riomania APS, Calipso APS, I Babbi Natale APS) → approvazione del Documento di Proposta Partecipata (DOCPP) il **14/12/2024**.
- Documento inviato al Tecnico di Garanzia regionale il 24/12/2024.

Validazione regionale del DOCPP

- Il **30/12/2024** il Tecnico di Garanzia della Regione Emilia-Romagna (L.R. 15/2018) rilascia la **validazione del DOCPP**, riconoscendo la correttezza procedurale e la bontà dell'impianto gestionale proposto (protocollo N.0011995/2024 del 30/12/2024).

Presa d'atto comunale

- Con **Delibera di Giunta n. 10 del 27/01/2025**, la Giunta prende formalmente atto degli esiti del percorso partecipativo e della validazione regionale.

Atto di indirizzo politico

- Con **Delibera di Giunta n. 46 del 30/04/2025**, la Giunta approva le *linee di indirizzo* per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione e gestione del Nuovo Delfino.

Avvio procedura di co-progettazione

- Con **Determinazione dirigenziale n. 189 dell'11/07/2025**, il Comune approva l'**avviso pubblico di manifestazione di interesse** per la co-progettazione, avviando formalmente la seconda fase (co-progettazione amministrativa).

Graduatoria regionale e certificazione di qualità

- Il progetto "Nuovo Delfino" viene candidato anche al **Bando Partecipazione 2025 (L.R. 15/2018)**.
- Con **Determinazione regionale n. 14580 del 28/07/2025**, la Regione approva la graduatoria: il progetto del Comune di Rio Saliceto è ammesso e riceve la **certificazione di qualità del Tecnico di Garanzia** relativa al processo che integra partecipazione e co-progettazione.

CO-progettazione e Percorso partecipativo 2° FASE (sett 2025 – febb 2026)

Valore istituzionale del percorso

DOCPP approvato dal Tavolo di Negoziazione → legittimazione comunitaria.

Validazione del Tecnico di Garanzia regionale → riconoscimento ufficiale della bontà metodologica e coerenza con L.R. 15/2018.

Delibera di presa d'atto della Giunta → riconoscimento politico-amministrativo del percorso.

Delibera di indirizzo → scelta strategica dell'Amministrazione di attivare co-progettazione con ETS.

Determinazione dirigenziale → atto gestionale che apre la procedura.

Certificazione di qualità regionale (2025) → conferma della solidità metodologica e amministrativa, ulteriore garanzia di trasparenza e correttezza.

Portale PartecipAzioni → Pubblicazione con esiti ed evidenze del percorso

FASE 1 <https://partecipazioni.emr.it/processes/nuovoDelfino>

FASE 2 <https://partecipazioni.emr.it/processes/viva-il-nuovo-delfino>